

---

**Resoconto V incontro del gruppo degli  
esperti sulla valutazione della politica di  
sviluppo rurale  
(02 luglio 2010)  
Rete europea sulla valutazione**

---

Luglio 2010

---

Documento realizzato nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale

Task force: Monitoraggio e Valutazione

Autore: Augusto Buglione, Roberto Cagliero, Alessandro Monteleone, Simona Cristiano.

---

# Acronimi

## **AdG**

Autorità di Gestione

## **CE**

Commissione Europea

## **CMEF**

Common Monitoring and Evaluation Framework

## **PSR**

Programma di Sviluppo Rurale

## **RAE**

Relazione Annuale di Esecuzione

## **QdV**

Qualità della Vita

## **WP**

Working Paper

---

## Premessa

In data 2 luglio 2010 si è tenuto a Bruxelles il quinto incontro del Gruppo degli esperti sulla valutazione della politica di sviluppo rurale, costituito nell'ambito della Rete Europea sulla valutazione. Al gruppo partecipano la Commissione Europea, rappresentanti dell'Helpdesk (la struttura operativa che supporta la Commissione nello svolgimento delle attività di analisi e indirizzo) e i rappresentanti degli Stati Membri.

Nel corso dell'incontro sono stati presentati e discussi i seguenti temi, anche sulla base di alcuni documenti di approfondimento presentati :

1. "Valutazione degli impatti dell'approccio LEADER e delle misure tese al miglioramento della qualità della vita": presentazione del documento di indirizzo della CE.
2. Valutazione degli impatti delle Reti rurali nazionali
  - 2.1. Presentazione del Working paper preparato dall'Help desk
  - 2.2. Un caso studio nazionale. La valutazione della Rete Rurale italiana.
3. Questioni relative alle valutazioni intermedie:
  - 3.1. Quesiti valutativi comuni – finalità, working steps, sfide e FAQs.
  - 3.2. Un caso studio nazionale. La preparazione della valutazione intermedia in Germania. Report, sfide e lezioni apprese.
4. Disponibilità e accesso alla FADN (RICA) per la valutazione della politica di sviluppo rurale.
5. Attualizzazione della SWOT analysis del CMEF: rapporti annuali e sguardo alle attività future.

---

# **1. “Valutazione degli impatti dell'approccio LEADER e delle misure tese al miglioramento della qualità della vita”: presentazione del documento di indirizzo**

Nel primo punto all'ordine del giorno è stato presentato dai servizi della Commissione il documento finale sulla valutazione degli impatti dell'approccio Leader, risultato di un gruppo di lavoro appositamente predisposto dalla Commissione.

L'istituzione di tale gruppo, su proposta degli SM, era stata prevista nel Piano delle attività della Rete sin dal primo incontro degli esperti della valutazione svoltosi il 15 dicembre 2008, con la finalità di preparare un documento di lavoro utile a fornire ai valutatori degli indirizzi e fare una rassegna delle metodologie valutative utilizzate in materia di valutazione dell'approccio LEADER e delle misure tese al miglioramento della qualità della vita.

Al riguardo, in occasione del terzo incontro del Gruppo degli Esperti europei di valutazione, era stata evidenziata l'opportunità di coinvolgere i valutatori dei diversi SM sin dall'inizio dei lavori di stesura del documento, al fine di garantirne una migliore rispondenza ai fabbisogni di rassegna delle metodologie in materia e di indirizzo della CE, oltre che una più tempestiva diffusione. A seguito dell'invio delle segnalazioni degli Stati Membri, l'Helpdesk ha pertanto istituito il gruppo di lavoro che si è incontrato per la prima volta nello scorso gennaio quando si è tenuto a Bruxelles il *kick-off workshop* degli esperti europei.

Il documento tratta i seguenti punti:

- Introduzione e quadro regolamentare di riferimento.
- Definizione di qualità della vita nel contesto dell'Asse 3 dei PSR e sua relazione con l'approccio LEADER.
- Le dimensioni rilevanti ai fini della valutazione del miglioramento della QdV e dell'approccio LEADER e gli impatti attesi: aspetti socio-culturali e servizi, ambiente rurale, economica rurale e governance.
- Considerazioni generali e suggerimenti in materia di approcci metodologici.
- Definizione di *criteria* e indicatori di valutazione.
- Rassegna di metodi e strumenti di valutazione utilizzati negli SM.
- Glossario.
- Bibliografia.

Il documento è stato definito al fine di approfondire il concetto di qualità della vita delle aree rurali e fornire proposte e indirizzi di analisi in materia di valutazione delle misure tese al miglioramento della qualità della vita.

---

L'assunto del documento è che l'asse III venga attuato con il solo approccio LEADER. Aspetto che per il momento limita la portata del contributo valutativo e lascia aperte alcune questioni legate alla territorializzazione delle aree oggetto di indagine o la valutazione dei progetti di cooperazione LEADER.

È tuttavia intenzione dell'Helpdesk e della CE continuare l'approfondimento sul tema, fornendo ulteriore indirizzo in materia di valutazione delle misure tese al miglioramento della qualità della vita e di LEADER.

Nel contesto del documento, la rassegna dell'attuale letteratura in materia di qualità della vita diviene uno spunto utile alla riflessione sulle dimensioni oggetto di analisi valutativa di tipo socio-culturali, ambientali, economici e di *governance* per i quali viene poi proposto un approfondimento degli aspetti legati più strettamente alla valutazione degli impatti per esse attese, in relazione all'attuazione delle misure tese al miglioramento della qualità della vita.

Il documento rappresenta uno strumento utile, in quanto fornisce una interessante rassegna delle metodologie e degli strumenti d'indagine ed analisi valutativa utilizzati a livello europeo, oltre che definire una serie di domande valutative, *criteria* ed indicatori applicabili per l'*assessment* degli impatti.

La discussione sul documento ha evidenziato la preoccupazione di alcuni Stati membri sull'obbligatorietà del documento e delle indicazioni metodologiche in esso contenute.

La Commissione ha ribadito e riconferma l'approccio seguito anche nella stesura dei documenti precedenti (documento sulla valutazione degli impatti ed in modo particolare quello sulla valutazione degli impatti nel campo ambientale), quindi, con un carattere non vincolante ed esclusivamente di orientamento.

La Delegazione italiana, consapevole dell'approccio seguito dal Comitato degli esperti, con riferimento a questo documento e ad altri realizzati nel passato, ha chiesto che tale impostazione sia correttamente trasferita agli altri Servizi della Commissione, che talvolta hanno trasformato in vincolanti documenti nati con un altro spirito.

La Commissione, inoltre, ha condiviso le osservazioni di alcuni SM che evidenziavano come la valutazione si muova in un contesto dinamico e soggetto a frequenti cambiamenti. Ciononostante, il documento verrà inserito nella versione definitiva (quella attuale) nel sito, nonostante la piena disponibilità ad un confronto con gli Stati Membri su queste tematiche.

Da parte di alcuni Stati Membri, sono state fatte delle osservazioni sulla metodologia utilizzata nel documento. Ad esempio, è stata osservata un'eccessiva concentrazione del documento sui partecipanti al programma (*stakeholders*) e non sui beneficiari sostenendo, invece, che nelle attività di valutazione vengano coinvolti e ascoltati anche questi ultimi.

La delegazione italiana, inoltre, ha evidenziato come il documento possa assumere un respiro più ampio, se desse indicazioni su come scegliere l'area di studio su cui effettuare le indagini valutative. Il documento da per scontato, infatti, che l'area di studio

---

sia rappresentata dalle aree LEADER, mentre la valutazione degli impatti sulla qualità della vita potrebbe/dovrebbe essere estesa ad altre aree beneficiarie dell'intervento dei PSR e dell'Asse III. In particolare è stato suggerito di concentrare l'attenzione su criteri quali: la concentrazione delle risorse, la presenza di interventi finanziati da altri strumenti di politica economica, le caratteristiche socio-economiche delle aree, ecc..

Infine, alcuni SM hanno chiesto se il documento debba essere preso in considerazione per la valutazione intermedia o direttamente per la valutazione ex-post. Anche in questo caso, i servizi della Commissione, sono perfettamente a conoscenza della situazione eterogenea sull'andamento del processo di valutazione da parte dei diversi Stati Membri. Ovviamente, la Commissione si augura che questo documento venga preso in considerazione e sia considerato come un supporto già per la valutazione intermedia e venga il più possibile utilizzato nel proseguo delle attività di valutazione on going ed ex post.

La presentazione fatta nel corso della riunione sarà disponibile sul sito della Rete Rurale Nazionale, sezione Monitoraggio e Valutazione.

## **2. Valutazione degli impatti delle reti rurali nazionali**

### **2.1. Presentazione del Working paper sull'assessment degli impatti delle reti rurali nazionali**

Il documento nasce dal confronto e dallo scambio di informazioni tra rappresentanti delle Reti e valutatori e vuole essere un documento di supporto nella valutazione del programma Rete.

La CE ha ribadito che quello della Rete debba essere considerato come un qualsiasi programma e come tale, la sua valutazione deve essere considerato come quella degli altri programmi. Per gli SM che non prevedono un programma la CE ha evidenziato la necessità di valutare comunque gli effetti della Rete, che rappresenta un'azione specifica dei programmi nazionali di sviluppo rurale.

Emerge, inoltre, la necessità di individuare indicatori di impatto più adeguati e, ai fini di una maggiore completezza dell'informazione, si richiede di integrare la metodologia presente nel documento con metodologie utilizzate in altri Paesi.

I servizi della Commissione sottolineano che il documento fornirà un quadro complessivo di tutti gli indicatori.

---

## **2.2. La valutazione della Rete italiana**

I rappresentanti della delegazione italiana hanno descritto il percorso fatto fino ad oggi nella valutazione *on going* della Rete italiana:

- Costituzione di uno steering group
- Definizione di un piano di valutazione
- Pubblicazione del bando e selezione del valutatore
- Avvio delle attività del valutatore, primi prodotti realizzati e principali scelte metodologiche

## **3. Questioni relative alle valutazioni intermedie:**

### **3.1. Quesiti valutativi comuni – finalità, working steps, sfide e FAQs.**

Il documento è finalizzato a dare supporto ai valutatori sulle modalità attraverso cui dare risposta ai quesiti valutativi comuni. Anche in questo caso si tratta di un documento di orientamento a carattere non vincolante.

### **3.2. La preparazione della valutazione intermedia in Germania. Report, sfide e lezioni apprese.**

I rappresentanti della delegazione tedesca hanno descritto il percorso fatto fino ad oggi nella valutazione *on going* di alcuni programmi di sviluppo rurale tedeschi. In generale, la posizione tedesca è abbastanza critica nei confronti del CMEF.

## **4. Disponibilità e accesso alla FADN**

Nel corso dell'incontro è il responsabile della Commissione per la RICA/FADN (Farm accountancy Data Network), sistema che, nella UE, raccoglie dati sulla contabilità aziendale delle aziende agricole.

Sono state evidenziate le opportunità della banca dati a fini valutativi e in particolare per la valutazione di tutti gli aspetti collegati alla competitività aziendale. Ovviamente

---

sono stati evidenziati anche i principali limiti, come ad esempio la dimensione del campione, la variabilità dei dati in funzione delle differenti metodologie di raccolta utilizzate nei diversi Stati Membri, il ritardo con cui alcune informazioni possono essere messe a disposizione dei valutatori.

Diversi SM hanno evidenziato le difficoltà di accesso ai dati della banca dati RICA/FADN, legate ai problemi di privacy che non permettono di ottenere dei dati a livello aziendale o alla mancanza di collegamento con chi gestisce il problema a livello nazionale.

Ovviamente, non poter disporre di informazioni a livello aziendale e solo a livello aggregato e non a livello di singola azienda può creare, a seconda della metodologia prescelta, problemi nel calcolo di alcuni indicatori come, ad esempio, quello sul "gross value added" non essendo possibile, in questo caso, calcolare l'effetto netto.

E' stato evidenziato come in Italia tali problemi non esistano e come dal lavoro congiunto tra Rete e Rica si stia cercando di mettere a disposizione dei valutatori specifiche utility di lavoro.

In Germania esiste un DB in cui tutti i beneficiari inseriscono i propri dati. Questo comporta che i dati sono pubblici e a disposizione di chiunque li voglia consultare.

## **5. Attualizzazione della SWOT analysis del CMEF: rapporti annuali e sguardo alle attività future.**

L'ultimo punto dell'ordine del giorno riguarda il modo in cui poter migliorare il processo di valutazione in futuro nel corso della programmazione.

I servizi della Commissione, in questa occasione, intendono proseguire nelle attività di consultazione per procedere alla modifica e al miglioramento, qualora necessario del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione.

Si stanno avviando, cioè, una serie di ricerche, attraverso *focus group*, *minute di missione*, *report di problematiche*, ecc, da cui ottenere risultati preliminari, in grado di evidenziare i punti di forza, debolezza, le opportunità e le minacce dell'attuale sistema di valutazione.

Nel corso della discussione è emersa la necessità di rendere comparabili i dati rilevati a livello nazionale con quelli rilevati a livello europeo, operazione difficilmente attuabile nella maggior parte dei casi e oggetto di forti criticità di valutazione.

Alcuni Stati Membri richiedono, inoltre, una confrontabilità del dato con metodologie comuni a livello europeo. Si chiede cioè che il dato venga rilevato nei differenti SM con metodologie proprie e siano, successivamente, confrontabili a livello europeo adottando metodologie comuni.

---

Un'altra esigenza per il futuro consiste in una maggiore formazione da parte dei *diversi servizi della CE*.

Nella fase finale della riunione i servizi della Commissione hanno presentato ed illustrato, attraverso una simulazione, il nuovo portale della Rete Rurale Europea mettendo in evidenza come questo sia più dinamico ed intuitivo nella navigazione e più ricco nei contenuti.

Oltre questo, è stato illustrato, attraverso una simulazione, anche, come l'accesso al forum di discussione tra gli stati membri sui temi della valutazione sia diventato più facilmente accessibile dal sito della Commissione (CIRCA).